



G O R I Z I A

*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On.le Giulio TREMONTI*

e, p.c., con richiesta d'intervento,

*Al Sig. Presidente della Repubblica
Giorgio NAPOLITANO*

*Al Sig. Presidente del Senato
On.le Renato SCHIFANI*

*Al Sig. Presidente della Camera
On.le Gianfranco FINI*

e, con richiesta di tutela,

*Alle OO.SS. Regionali e Nazionali
CGIL – CISL – UIL – SALFI*

*Documento approvato all'unanimità
dalle lavoratrici e dai lavoratori dell' Agenzia delle Entrate di Gorizia
riuniti nell'assemblea indetta da
CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-PA e SALFI il 3 luglio 2008.*

Le lavoratrici ed i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia, riuniti il 3 luglio 2008 nell'assemblea indetta da CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-PA e SALFI, manifestano il loro totale dissenso sia rispetto alle decisioni ed ai provvedimenti assunti dal Ministro Tremonti in merito alla mancata applicazione dell'art. 3, **comma 165** della L.350/2003, sia rispetto, più in generale, a quanto contenuto nel D.L. 112/2008.

Si rendono immediatamente disponibili ad aderire alle iniziative di mobilitazione e di lotta che verranno adottate a livello territoriale, regionale e nazionale dalle Organizzazioni sindacali.

Fin da subito, inoltre, verificheranno, insieme alle lavoratrici ed ai lavoratori delle altre Agenzie fiscali della provincia di Gorizia, le modalità per la concreta attuazione del rigoroso svolgimento, da parte loro, delle sole attività lavorative proprie delle aree professionali alle quali appartengono, dell'utilizzo dei mezzi pubblici per lo svolgimento delle verifiche fiscali e di tutte le altre ulteriori iniziative che riterranno di voler intraprendere.

Gorizia, 3 luglio 2008

Le lavoratrici ed i lavoratori
dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia